



Incontro sindacale del 22 novembre 2018

In data odierna si è tenuto un incontro sindacale che ha visto l'AD esporre la prossima attività di formazione che avrà avvio, come primo step, per tutto il personale front-office e quadri e dirigenti (nel prossimo incontro entrerà nel merito della tipologia insieme alla presentazione della Macrostruttura). L'Azienda a breve si doterà di un software in grado di gestire meglio l'organizzazione del lavoro. Su questo punto ha chiesto la collaborazione delle Organizzazioni Sindacali, anche attraverso specifiche commissioni tecniche.

Si è convenuto successivamente sulla necessità di iniziare, prossimamente, la lunga e particolareggiata trattativa sul rinnovo del contratto integrativo, che si protrarrà inevitabilmente, per la propria complessità, sino alla fine dell'attuale, la cui vigenza terminerà a dicembre 2019.

Relativamente alla **conciliazione** che ha visto il raggiungimento degli obiettivi rivendicati nello stato di agitazione, **la CISL ha ritenuto di puntualizzare al tavolo come tutto sia avvenuto secondo le regole** e soprattutto che, come specificato chiaramente sul verbale della Prefettura, il **Vice Prefetto dott. Borelli ha disposto che in relazione ai possibili profili di illegittimità evocati dalla nostra sigla in merito ai Buoni pasto erogati unilateralmente dall'Azienda** a fasce orarie non previste dall'accordo dell'integrativo e alla mancata erogazione dei medesimi buoni a personale che, a parità di mansione, svolge maggior numero di ore, ha invitato l'Azienda a verificare i presupposti di immediate **azioni correttive**. Questo, come ben sapete, ha legittimamente comportato la conciliazione che ha visto il riconoscimento dei buoni pasto anche a quelle fasce affini dalla CISL evocate (7/14,30 - 8,30/14,30 - 8,15/14,45 - 9,45/14,45 - 6,45/14,05) e che, come specificato nel verbale di conciliazione e **quindi immediatamente esigibile**, saranno erogati a gennaio 2019 con maturazione dicembre 2018.

Alla premessa di quanto sopra, **la CISL si è resa disponibile a pensare ad un nuovo sistema di sostituzione dell'erogazione dei buoni pasto** al personale museale che va però **costruito con molta attenzione e l'istituto contrattuale deve essere necessariamente individuato all'interno del contratto integrativo nell'arco temporale della sua attuale vigenza** e soprattutto che il costo relativo sia individuato con chiarezza senza inficiare altri istituti contrattuali (*oggi il buono pasto ha un centro di costo che ricade su "beni e servizi" e se ad esempio si penserà a sostituirlo con una indennità, il centro di costo sarà quello del "personale" e quindi bisognerà capire con trasparenza da dove si individueranno le risorse economiche necessarie*).

Quindi, **la CISL ha espresso disponibilità nell'iniziare la discussione del rinnovo del contratto di secondo livello**, in linea con tutto il tavolo sindacale, **iniziando dall'art. 1 e proseguendo con tutti gli articoli seguenti**, in quanto le situazioni che dovranno essere migliorate sono tante e trasversali a tutti i settori.

Ha inoltre sottolineato che la discussione del **buono pasto dovrà interessare** anche altre fasce di **lavoratori impegnati in altri settori** (Catalogazione, Biblioteche, Amministrativi, ecc.), che per la loro specificità oraria o di attività lavorativa, si potrà valutare se sussistono le condizioni che ne giustificerebbero l'erogazione.

Al termine si sono calendarizzati una serie di prossimi incontri che riguarderanno urgenti temi da trattare: "valorizzazioni secondo l'art. 64ter", "nuova declaratoria di inquadramento", "conservazione", ecc...